

Ns. Rif.: 37/17/BP

Milano, 24 febbraio 2017

OGGETTO: COMMISSIONE AMMINISTRATIVA
Verbale della riunione del 4 ottobre 2016

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE:

AOSTA FACTOR	Igor PATRUCCO	e p.c.: Marziano BOSIO
BANCA CARIGE	Orietta Bruna GAGGERO	Massimiliano PERONA
BANCA FARMAFACTORING	Carlo ZANNI (**)	Massimiliano BELINGHERI
BANCA IFIS	Mariacristina TAORMINA	Alberto STACCIONE
BANCA SISTEMA	Alexander MUZ	Marco POMPEO
		Fausto GALMARINI
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	DIREZIONE GENERALE	Giuseppe CASTIGLIA
BARCLAYS BANK	Luca PELLICIOLI	Alessandro RICCO
BCC FACTORING	Paola CARCANO	DIREZIONE GENERALE
BURGO FACTOR	Sergio GRIECO	Ugo BERTINI
CLARIS FACTOR	Paolo Massimo MURARI	Paolo Massimo MURARI
CREDEMFACTOR	Oriella CAPPELLETTI	Luciano BRAGLIA
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Ivan TOMASSI/ Massimo NORELLI	Giuseppe BORRELLI
CREDITECH	Gianluca MARTINA	Enrico BUZZONI
EMIL-RO FACTOR	Diego MIATTO	Paolo LICCIARDELLO
ENEL.FACTOR	DIREZIONE GENERALE	Stefano SPINELLI
EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTION	Sergio GRIECO	Gianluigi RIVA
FACTORCOOP	DIREZIONE GENERALE	Franco TAPPARO
FACTORIT	Iginio CANOVAI/Paolo MONTI	Antonio DE MARTINI
FERCREDIT	Giulio BARONE	Giacomo PORRECA
FIDIS	Marco ASTOLFI	Andrea FAINA
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Patrizia MONDINI/Maria PACE	Emiliano VERNIERO
GENERALFINANCE	Cristiano PERONE/Paola GENESINI	Massimo GIANOLLI
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	DIREZIONE GENERALE	Bruno PASERO
IFIS FACTORING	Barbara TURRINI	DIREZIONE GENERALE
IFITALIA	Francesco BISESTI	Gianluca LAURIA
MEDIOCREDITO ITALIANO	Francesco CASALINI	Teresio TESTA
MPS LEASING & FACTORING	Andrea POLVERINI	Enzo NICOLI
SACE FCT	Alessandra CIMINI	DIREZIONE GENERALE
		Rodolfo MANCINI
SERFACTORING	Stefano ARETANO	Sergio MEREGHETTI
SG FACTORING	Ornella MORONI	Carlo MESCIERI
UBI FACTOR	Aurelio VIGANO'	Marco CASTELLI
UNICREDIT FACTORING	Massimo CERIANI (*)	Renato MARTINI

(*) Coordinatore della Commissione

(**) Presidente della Commissione

Si trasmette alla Commissione in oggetto il verbale della riunione del 4 ottobre 2016, per approvazione nel corso della riunione già convocata per il 27 febbraio p.v. con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. approvazione del verbale della riunione precedente;
2. esiti prima fase del lavoro del gruppo Assirevi-Assifact su IFRS 9;
3. resoconto dell'incontro in Banca d'Italia del 14 febbraio u.s. per discutere dei principali impatti dell'IFRS 9 per le società di factoring;
4. analisi della seconda bozza di aggiornamento degli schemi del bilancio degli intermediari IFRS diversi dalle banche per riscontro alla consultazione informale avviata da Banca d'Italia e compilazione "aggregata" del questionario costi con valutazione complessiva del settore;
5. varie ed eventuali.

Con l'occasione si ricorda che il **materiale oggetto di analisi per gli argomenti all'ODG della riunione del 27/2/17 è disponibile sul sito associativo nell'area riservata e non verrà stampato dalla Segreteria Assifact.**



Verbale Commissione Amministrativa 4 ottobre 2016

PRESENTI

Cfr. Foglio presenze allegato

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Aggiornamenti sui lavori del gdl IFRS9
3. Definizione di scadenza nel factoring
4. Nuovo bilancio degli intermediari IFRS in consultazione
5. Varie ed eventuali

In data 4 ottobre 2016, alle ore 11.00, ha luogo presso la sede di Assifact la riunione della Commissione Amministrativa, presieduta da Massimiliano Belingheri e coordinata da Massimo Ceriani.

1. Approvazione verbale riunione precedente

Il verbale della riunione precedente è approvato all'unanimità senza modifiche.

2. Aggiornamenti sui lavori del gdl IFRS9

Il Coordinatore informa la Commissione sullo stato dei lavori del gdl IFRS 9, avviato congiuntamente alla Commissione Crediti e Risk Management.

Allo stato attuale, dal punto di vista dei contenuti discussi in ambito associativo, si evidenzia che:

- Il nuovo principio contabile entrerà in vigore dal 1° gennaio 2018;
- L'IFRS9 non pare portare novità in tema di *recognition* dei crediti;
- Le esposizioni per factoring andranno classificate nel portafoglio "*loans*" e valorizzate (fatto salvo il superamento del SPPI test) al costo ammortizzato: la Commissione ha approfondito le possibili cause di fallimento del test legate all'operatività factoring, evidenziando che nell'operatività normale del factoring non sembrano figurare elementi in grado di comportare il mancato superamento del SPPI test (che comporta la valutazione al fair value invece che al costo ammortizzato);
- Ai fini della classificazione e della valorizzazione delle esposizioni è necessario individuare la corretta scadenza dell'esposizione, non sempre immediatamente riconoscibile (es. Pubblica Amministrazione, crediti acquistati già scaduti e crediti erariali). Ulteriori approfondimenti saranno svolti in sede di Commissione Amministrativa;



- le principali novità riguardano l'*impairment*, ora da calcolare utilizzando la perdita attesa (ed in particolare le stime di PD). Un GdL misto della Commissione Amministrativa e della Commissione Crediti e Risk Management approfondirà le problematiche emerse per il factoring, e nello specifico:
 - quale PD utilizzare (cedente o debitore);
 - definizione della PD *lifetime* in caso di *impairment* (le operazioni di factoring hanno durata residua tipicamente al di sotto dell'anno)
 - modalità di individuazione nel factoring dell' "incremento significativo del rischio" (trigger dell'*impairment*) e di applicazione della *rebuttable presumption* di *impairment* in caso di scaduto da più di 30 giorni.

Le società sono state chiamate da Banca d'Italia a compilare un questionario di autodiagnosi quali-quantitativo in vista di incontri bilaterali convocati dall'Istituto di vigilanza direttamente con gli intermediari e/o con le Associazioni di categoria. Allo stato attuale, la progettazione appare ancora in fase iniziale nella quasi totalità degli Associati, che sono comunque invitati a trasmettere ad Assifact il questionario di autodiagnosi non appena compilato (i dati saranno come di consueto trattati esclusivamente in forma aggregata e ai fini della preparazione di eventuali incontri con la Banca d'Italia).

Il Coordinatore segnala tuttavia che, in sede di discussione del tema in Federazione europea, è emersa una diversa interpretazione che propenderebbe per la classificazione dei crediti commerciali acquistati come "trade receivables", assoggettandoli all'IFRS 15 che comporterebbe:

- iscrizione a bilancio delle fatture indipendentemente dalla natura pro solvendo o pro soluto della cessione (disapplicazione del principio di derecognition);
- misurazione al fair value del valore del credito;
- possibilità di ricorrere al metodo semplificato previsto dall'IFRS 9 per la determinazione dell'*impairment* nell'ambito dei crediti commerciali, utilizzando la perdita storicamente registrata sulle fatture invece che la stima della perdita attesa.

Tale impostazione, che il gdl è attualmente orientato, in linea di principio, ad escludere in quanto al contratto di factoring mancherebbero i requisiti previsti per l'applicazione dell'IFRS 15, pare supportata da opinioni espresse in alcuni paesi (nello specifico, Austria) da più di una società di revisione.

Alcune indiscrezioni suggeriscono peraltro come, nell'ambito degli approfondimenti circa il trattamento del factoring in AnaCredit, la BCE stia preparando un case study sul factoring che adotterebbe un approccio simile a quello alternativo proposto da alcuni membri dell'EUF. Il Coordinatore ricorda che il principio base per la segnalazione in AnaCredit, seppure non codificato nella regolamentazione, è l'allineamento con il bilancio del segnalante. Pertanto, la summenzionata presa di posizione della BCE, se confermata, non può essere ignorata e suggerisce l'opportunità di ulteriori approfondimenti in materia.

Appare necessario, a questo punto, il coinvolgimento dell'Assirevi e, se possibile e anche in una seconda fase, della Banca d'Italia per addivenire, quanto prima, ad una posizione robusta e condivisa in materia di classificazione e misurazione dell'esposizione per factoring.

Su proposta del Presidente Belingheri, la Commissione invita il Coordinatore e la Segreteria Associativa ad attivare quanto prima il contatto con l'Associazione dei revisori.

Come ulteriore spunto di riflessione, la Commissione suggerisce inoltre di esplorare la possibilità che il pro solvendo sia trattato in continuità con il framework IAS 39 mentre il pro soluto iscritto segua le regole dell'IFRS 15.

Nel frattempo, il gdl IFRS 9 è invitato a proseguire i propri approfondimenti.



3. Definizione di scadenza nel factoring

Il Coordinatore presenta alla Commissione la nota predisposta sul tema della scadenza delle esposizioni nel factoring e degli impatti della definizione di scadenza sui diversi profili regolamentari, evidenziando nello specifico la necessità di una posizione condivisa in merito alla definizione della scadenza nelle esposizioni verso crediti acquistati già scaduti e verso crediti erariali.

Con l'occasione, si segnala che EBA ha recentemente pubblicato le linee guida finali in tema di definizione di default e la bozza di Regulatory Technical Standard (RTS) in materia di armonizzazione della soglia di materialità (cfr. CIRCOLARE INFORMATIVA 47/16).

Tali linee guida, già esaminate in Commissione Crediti e Risk Management, prevedono un trattamento innovativo, rispetto alle regole di Banca d'Italia, per l'individuazione del *past due* deteriorato nelle esposizioni verso i clienti (pro solvendo) mentre il trattamento delle esposizioni verso i debitori (pro soluto) appare in linea di continuità con le attuali regole, seppure significativamente irrigidito. La bozza di RTS, invece, propone un approccio del tutto innovativo con riferimento alla soglia di materialità:

- il conteggio dei 90 giorni di scaduto si avvia al superamento contemporaneo della soglia relativa ed assoluta, anche per il retail (inizialmente soggetto alla sola soglia assoluta);
- la soglia assoluta sarà pari a 100€ per il portafoglio retail e 500€ per le altre esposizioni, quella relativa compresa fra 0% e 2,5% a discrezione della autorità nazionale, con un livello raccomandato 1% e deviazioni da giustificare.

Secondo le linee guida, l'esposizione nel factoring sarà da considerarsi scaduta (e quindi si avvierà il conteggio dei giorni):

- nel pro solvendo e nel pro soluto non iscritto, quando l'anticipazione erogata al cedente supera la percentuale concordata di anticipazione prevista dal contratto;
- nel pro soluto iscritto, alla scadenza della fattura.

Per quanto riguarda la definizione di default e, nello specifico, il factoring, sono introdotti alcuni correttivi:

- non è default il ritardo della PA debitrice dovuto a incompleti procedimenti amministrativi, fino a 180 giorni e in assenza di ulteriori indicazioni di default (è tuttavia perduta la attuale deroga concessa da Banca d'Italia secondo la quale la posizione dell'ente pubblico non si considera deteriorata in presenza di almeno un pagamento per le esposizioni scadute da oltre 90 giorni);
- viene introdotto un "*past due tecnico*" specifico per il caso delle esposizioni verso debitori, quando allo scadere dei 90 giorni di superamento della soglia il debitore non presenta fatture scadute da più di 30 giorni: tale situazione pertanto non configura il default del debitore;
- la dilution non comporta default: le fatture soggette a dilution, incluse quelle contestate, non rientrano nel calcolo del default. Le istituzioni IRB calcoleranno l'eventuale requisito patrimoniale aggiuntivo secondo la CRR, quelle standard valuteranno il rischio di dilution nel capitale economico di secondo pilastro.
- per le operazioni pro soluto iscritte in bilancio "*undisclosed*" e quelle in cui il cedente opera come agente del factor per la collection dei crediti, la scadenza da considerare è quella prevista contrattualmente con quest'ultimo per l'inoltro degli incassi pervenuti e non quella facciale delle fatture

L'entrata in vigore delle linee guida e delle nuove norme sulla soglia di materialità è prevista a fine 2020, ma l'EBA incoraggia gli istituti creditizi ad effettuare quanto prima gli interventi necessari per allinearsi alle nuove regole. Per gli istituti IRB, l'implementazione sarà basata su piani individuali concordati con la competente autorità di vigilanza.



Tenuto conto delle novità introdotte da EBA, la Commissione ritiene opportuno proseguire gli approfondimenti, affidandoli al gruppo di lavoro dei Coordinatori che sta attualmente esaminando il tema degli impegni.

4. Nuovo bilancio degli intermediari IFRS in consultazione

La Commissione esamina la bozza in consultazione del nuovo bilancio per gli intermediari IFRS, evidenziando che le novità sono tarate quasi esclusivamente sui confidi. Ci si interroga sulla scelta della parola “accantonamenti” in luogo di “rettifiche” su alcune tabelle, sottolineando che tale scelta presumibilmente è connessa al fatto che non è presente una effettiva esposizione per cassa da rettificare ma le grandezze da includere si riferiscono ad accantonamenti a fronte di rischi potenziali.

5. Varie ed eventuali

La prossima riunione sarà convocata in dicembre.

Non essendovi altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 13.00.



RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICO AMMINISTRATIVA

4 ottobre 2016, ore 11.00

PRESENZE

Coordinatore:

UNICREDIT FACTORING

Massimo CERIANI

Presidente:

BANCA FARMAFACTORING

Massimiliano BELLINGHERI

Membr:

AOSTA FACTOR

Igor PATRUCCO

BANCA CARIGE

Orietta Bruna GAGGERO

BANCA FARMAFACTORING

Carlo ZANNI

BANCA IFIS

Mariacristina TAORMINA

BANCA SISTEMA

Alexander MUZ

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA

DIREZIONE GENERALE

BARCLAYS BANK

Luca PELLICOLI



BCC FACTORING

Paola CARCANO

BETA STEPSTONE

Imma DE SIMONE

BURGO FACTOR

Sergio GRIECO

CLARIS FACTOR

Paolo Massimo MURARI

CREDEMFACTOR

Oriella CAPPELLETTI

CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR

Ivan TOMASSI

CREDITECH

Massimo NORELLI

Gianluca MARTINA

EMIL-RO FACTOR

Diego MIATTO

ENEL FACTOR

DIREZIONE GENERALE



EXPRIVIA DIGITAL FIN. SOLUTION

Sergio GRIECO
KATA PROIETTO

FACTORCOOP

DIREZIONE GENERALE

FACTORIT

Iginio CANOVAI
PAOLO MONTE
Ivan GENTILOMO
MARCO MARINELLI

FERCREDIT

Giulio BARONE

FIDIS

Marco ASTOLFI

GE CAPITAL FINANCE

Barbara TURRINI

GE CAPITAL FUNDING SERVICES

Patrizia MONDINI

GENERALFINANCE

Maria PACE

Cristiano PERONE

IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI

Paola GENESINI

DIREZIONE GENERALE

Kata Proietta

Paolo Montef

Marco Marinelli

Barone



IFITALIA

Francesco BISESTI

Francesco Bisești

MEDIOCREDITO ITALIANO

Carmine IANNACCONE

MPS LEASING & FACTORING

Andrea POLVERINI

SACE FCT

Alessandra CIMINI

SERFACTORING

Stefano ARETANO

SG FACTORING

~~Emilia MORONI~~
~~RICARDO BUIARBA~~
~~OLGA DI SAVOIE~~

Emilia Polverini

UBI FACTOR

Aurelio VIGANO'

UNICREDIT FACTORING

Massimo CERIANI



ASSIFACT

Nicoletta BURINI

Nicoletta Burini

Valeria FUMAROLA

Diego TAVECCHIA

Diego Tavecchia

